COVID: CENTRO POLITICO COMUNISTA, ”PROCEDURE PER BUONI REGIONE TROPPO COMPLESSE”

18 Aprile 2020



TERAMO – “In riferimento al bonus di 1000 euro, erogato dalla Regione Abruzzo e destinato alle famiglie più bisognose, vogliamo sottolineare la complessità del sistema di richiesta del bonus stesso. Come già visto in altri casi, anche qui si è adottata una procedura non facilmente fruibile dai destinatari, spesso anziani e persone con scarsa dimestichezza con i mezzi informatici. Ragion per cui è facile immaginare le difficoltà che si riscontreranno nel compilare e protocollare le relative richieste telematiche.

A denunciarlo il “Centro Politico Comunista Sandro Santacroce” e “Sportello Sociale Usb.

“Avremmo preferito un iter più agevole e l’attivazione di un ufficio pubblico preposto alla consulenza. Come al solito, però, si è pensato ad un sistema escludente. Qualcuno potrà contestare questa nostra idea, ma per noi la formula avrebbe dovuto essere un’altra – si spiega nella nota -. I Comuni, infatti, sono già in possesso di una mappatura delle famiglie in difficoltà, avendo distribuito i buoni pasto previsti dall’ultimo decreto governativo. Sarebbe stato più efficiente ed agevole attivare uno scambio di dati tra gli uffici preposti di Regione e Comuni, così da destinare gli aiuti ai nuclei familiari bisognosi. Invece si è preferito fare mera propaganda politica, richiamando i 1000 euro della Meloni. In questo momento tanto delicato, è necessario liberare risorse immediate per mettere le persone nella condizione di sopravvivere piuttosto che ingabbiarle in una logica di perenni graduatorie e continue attese”.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli